

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Anno 118° Numero 258

Sabato 24 Settembre 2005

Ford
FordPartner
Centro Auto
MOLFETTA S.S. 16 Bis, uscita Zona Ind. 080 3385822
BARLETTA Via Trani, 83 0883 334445

TRANI

È caccia al bruto che ha aggredito 2 bimbe

BALSAMO E DE MARI ALL'INTERNO

BARLETTA

Sfrattati e disperati, per protesta dormono in un furgone

DIMICCOLI ALL'INTERNO

CULTURA

Ecco i Dialoghi di Trani tra libri e buona musica

SERVIZIO ALL'INTERNO

Ford
FordPartner
Centro Auto
MOLFETTA S.S. 16 Bis, uscita Zona Ind. 080 3385822
BARLETTA Via Trani, 83 0883 334445

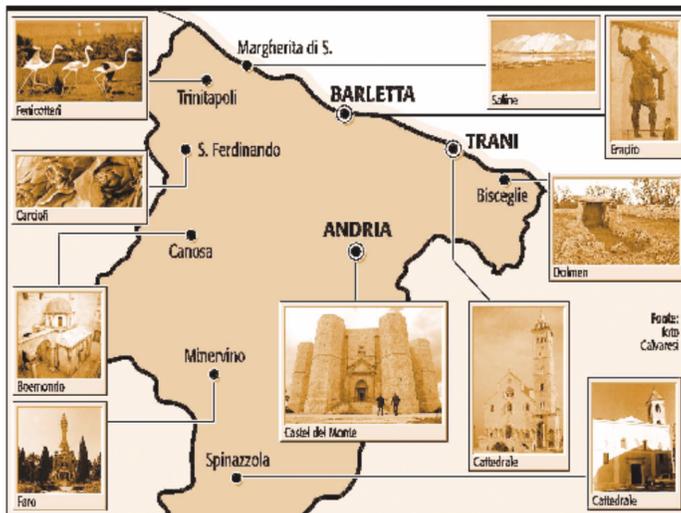
In assenza di un accordo deciderà per tutti il commissario governativo Capriulo

Provincia, nulla di fatto

Un'altra riunione interlocutoria tra i dieci sindaci

BARLETTA - I dieci sindaci dei Comuni che fanno parte della sesta Provincia sono tornati ieri a riunirsi per decidere le sorti delle sedi che ospiteranno gli uffici del nuovo soggetto amministrativo. È stato un incontro interlocutorio che segue quello ancor più interlocutorio dello scorso 5 agosto. Oggetto della riunione, la definizione della sede della Asl Bat\1, recentemente istituita dalla Regione Puglia. Il problema non è di poco conto: i sindaci stanno riflettendo e dovranno ancora più riflettere nei prossimi giorni sul nuovo assetto territoriale della sanità: sede della Asl, difatti, significa anche organizzazione sanitaria, collocazione o ricollocazione dei distretti nell'ambito del piano di riordino pensato dalla Regione. L'orientamento, per la sede legale, è quello di assecondare le richieste di Andria, che così diverrebbe punto di riferimento per la sanità della sesta Provincia.

Non è tutto. I dieci sindaci, che faticano a trovare l'accordo praticamente su tutto, hanno riesumato l'intesa, poi cassata, che aveva portato a una prima definizione delle sedi degli uffici periferici dello Stato. Con il coordinatore dei sindaci Francesco Salerno dimissionario o, per dirla



La cartina della sesta Provincia

con le parole di alcuni suoi colleghi, «congelato», l'intesa sembra lontana a venire. Anche perché sono emersi due problemi. Il primo è nel documento stilato dal consiglio comunale di Barletta che ha espresso, non più tardi di un mese fa, la richiesta di concentrare su Barletta gran

parte delle sedi degli uffici. La cosa, ovviamente, non sta bene né ad Andria né a Trani, gli altri due capoluoghi della Provincia. La seconda questione da sciogliere, infine, è nella volontà del Ministero dell'Interno di accelerare tutto l'iter. Una volontà che conterrebbe anche una indica-

zione, stando alle voci di Palazzo: le sedi non devono essere sparpagliate per i dieci comuni, ma il più possibile concentrate in uno dei tre capoluoghi.

Un ulteriore momento di difficoltà, insomma, che va sommato anche alla volontà dei sindaci dei comuni più

piccoli di non cedere fette di potere. Senza di loro - è chiaro - l'accordo non si può fare. Ed è chiaro perché i più piccoli si chiamano Margherita di Savoia, Trinitapoli, San Ferdinando, Minervino e Spinazzola, ovvero il 50 per cento della forza (anche se non in termini di popolazione) della sesta Provincia.

Accontentare tutti sarà impossibile: i sindaci Salerno (Barletta), Zaccaro (Andria) e Tarantini (Trani) non potranno presentarsi agli elettori senza un risultato (ovvero una o più sedi prestigiose in tasca). I «piccoli», per dirla ancora una volta con le parole degli stretti interessati, «non possono assistere da convitati». Gli altri arrivano alle riunioni col coltello tra i denti. Tra tutti, però, c'è solo una figura che ha potere decisionale: il commissario governativo Giuseppe Capriulo. In assenza di un accordo, ma anche con l'accordo sottoscritto, sarà lui a decidere. Potrà farlo, insomma, indipendentemente dalla volontà dei singoli comuni. E pare che voglia farlo, mettendo fine ad una vicenda che, con i mesi che passano, assume sempre più l'aria di una ricetta a soggetto.

Ruggero Cristallo

TRANI / Grande attesa per l'eccezionale evento

Stasera in Cattedrale il concerto con Riccardo Muti

TRANI - Da ieri il Maestro Riccardo Muti è a Trani. Stamani proverà a porte chiuse, nell'attesa che la Cattedrale, dichiarata dall'Unesco «Monumento messaggero di una cultura di Pace», diventi anche cassa di risonanza di un messaggio di speranza in forma di grande musica. Quella che si leverà dall'orchestra giovanile «Luigi Cherubini» che alle 20.30, diretta dal popolare Maestro, proporrà un programma di grande rilievo: Antonio Vivaldi, «La tempesta di mare» per violino, oboe, clavicembalo, basso continuo; W.A. Mozart, «Sinfonia Concertante» per violino e viola; F.Schubert «Sinfonia tragica». Si tratta di un concerto straordinario a favore del Fondo per l'ambiente italiano, in un tempio che Muti e gli organizzatori hanno scelto tutt'altro che casualmente, giudicandone l'atmosfera «emozionante» ed il luogo «uno dei luoghi più belli d'Italia, sospeso tra il mare e la storia».

Un riconoscimento che, una volta di più, esalta il sindaco Giuseppe Tarantini: «Ogni traneese ha avuto una palpazione di gioia e di orgoglio quando, lo scorso anno, il maestro Riccardo Muti espresse sulla stampa, in oc-



Il maestro Riccardo Muti

casione di un suo concerto in una celeberrima chiesa romana, il desiderio di poter esprimere la nella nostra cattedrale, che unisce il cielo al mare. Il grande Maestro nella regina delle cattedrali di Puglia è un binomio di assoluta eccezionalità per questo memorabile evento in collaborazione con il Fai. Evento che si avvale anche del sostegno di Mediaset e Publitalia '80, oltre al patrocinio e contributo di Comune, Provincia, Regione, Amet, Amiu e la disponibilità dell'Arcidie-

cesi di Trani. Biglietti esauriti, il ricavato sarà utilizzato per sostenere la gestione dei beni gestiti dal Fai. L'on. Gabriella Carlucci ha fatto sapere di aver rinunciato ai biglietti omaggio, «acquistandoli personalmente e supportando fattivamente l'iniziativa devolvendo in beneficenza l'intero importo versato». In piazza Quercia è prevista al video-proiezione in diretta con quattromila posti a sedere ed accesso gratuito.

Nico Aurora

Il presidente del «Ser» denuncia quanto accaduto a Bisceglie

Volontari coratini del «118» aggrediti durante il soccorso

«Noi, aggrediti da ignoti mentre prestavamo soccorso ai feriti». È accaduto a Bisceglie (in occasione dell'incidente occorso ad una ragazzina, falciata da una moto sulle strisce pedonali) e a pagarne le conseguenze sono stati i volontari coratini del «Sercorato-Pubblica assistenza» che, espletando il servizio di emergenza sanitaria 118, l'altra sera hanno dovuto subire l'ira di alcuni cittadini che lamentavano il ritardo con il quale erano stati prestati i soccorsi. Un operatore è stato schiaffeggiato, mentre l'ambulanza è stata presa a calci, subendo diversi danni. «È mai possibile tutto questo? Eppure con grande volontà e professionalità - spiega Fedele Tarantini, presidente del Sercorato - i nostri operatori sono sempre giunti sul posto dell'emergenza con immediatezza. Molte volte, però, (è il caso del-

l'altra sera, ndr) si spreca il tempo guadagnato su strada perché, non essendo del posto e senza l'ausilio delle forze dell'ordine, occorre chiedere come fare per arrivare in quella determinata via».

Certo è, dopo l'ennesima aggressione subita l'altra sera, il presidente del «Sercorato» ha denunciato la vicenda alla Procura di Trani, ai carabinieri, al Questore di Bari, al Prefetto e al responsabile della centrale operativa del 118. «Oltre che denunciare questo ennesimo, deprecabile episodio, - conclude Fedele Tarantini -, chiediamo un maggiore coordinamento delle risorse umane e dei mezzi al fine di evitare spreco di tempo e, quindi, violenze nei nostri e nei confronti di tutti gli operatori del 118».

Gianpaolo Balsamo

Intenso il programma di iniziative che si terranno tra oggi e domani

Le «Giornate europee del patrimonio» a Barletta, Castel del Monte e Canne



Castel del Monte

(foto Calvaresi)



L'area archeologica di Canne della Battaglia

(foto Calvaresi)

SERVIZI ALL'INTERNO

ANDRIA

Emergenza infermieri al «Bonomo»

ANDRIA - L'emergenza infermieri rischia di provocare seri problemi nell'ospedale «Bonomo». Cristina Capogna, responsabile sindacale della Funzione pubblica Cgil, ha denunciato «la grave situazione di carenza infermieristica che a breve si determinerà nel presidio ospedaliero». La responsabile sindacale ha aggiunto: «La nostra preoccupazione è quella di garantire un livello assistenziale dignitoso ai pazienti e tranquillità lavorativa agli operatori sanitari che devono fronteggiare l'emergenza con turni massacranti».

PALUMBO ALL'INTERNO

Terme Margherita di Savoia
Acque termali. Benessere allo stato naturale.

Barletta. Dibattito con Mancino e Salvi

«Costituzione e Resistenza un binomio da difendere ad ogni costo»



Costituzione e Resistenza, dibattito a Barletta (foto Calvaresi)

RUGGIERO ALL'INTERNO

corp
mente
SPORTING CENTER
FORMA & SALUTE
FITNESS NUOVO FISIOTERAPIA OSTEOPATIA BEAUTY FARM
APPUNTAMENTI DI CULTURA E SPETTACOLO
Via Firenze, 47 - Andria (Ba)
Tel. 0883 559777 - Fax 0883 559739
www.sporting-center.it

10 essere
Nulla che non sia utile. Nulla che non sia bello. Premurosa custode degli oggetti del desiderio. Amabile, gentile, amichevole sede dell'accoglienza. Fatta per vivere e per essere guardata. La casa, luogo della certezza e della serenità.
NEW MOOD - I DI SEI TAVOLI ARREDAMENTI: tavoli, sedie, poltrone, divani, lampade, accessori (tutti in stile moderno e contemporaneo).
arredamento per la casa, l'ufficio e le comunità
newmood di stoffano